

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE (MINIATURA)

Prof.ssa Sonia Chiodo
Aa 2019-2020

Modulo B 07: Salterio e Libro d'Ore (parte II)

Lezione erogata in modalità «a distanza» per emergenza Covid-19



LIBRO d'ORE

Si tratta di una tipologia di libro che prende forma nel Trecento ma di cui esistono forme ibride fin dal XII secolo che si sviluppano a partire dal salterio, «personalizzate» con brani del Vangelo, preghiere organizzate nella forma delle ore canoniche dedicate alla Vergine, alla Croce, allo Spirito Santo, altri testi destinati alla meditazione e naturalmente il calendario, strumento indispensabile per seguire la sequenza delle feste nel corso dell'anno. Fin dagli esemplari più antichi sono provvisti di una decorazione spesso sontuosa che li rese dei veri e propri oggetti di lusso, una sorta di *status symbol* d'altri tempi.

Il Libro d'Ore comincia con il Calendario e si conclude con le Preghiere ai santi. Al suo interno si trovano in genere i seguenti testi:

- Estratti dai Vangeli
- Ore della Vergine suddivise in otto Ore Canoniche
- Ore della Croce suddivise in otto Ore Canoniche
- Ore del Santo Spirito suddivise in otto Ore Canoniche
- Salmi Penitenziali e Litanie
- Ore dei Defunti

Il testo è in latino ma preghiere particolari, solitamente poste in fondo al libro, sono spesso in lingua volgare.

Le Ore Canoniche sono otto:

- Mattutino: da recitarsi a mezzanotte
- Laudi: al sorgere del sole
- Prima: al risveglio, circa alle 6
- Terza : circa alle 9
- Sesta : all'ora del pasto, circa alle 12
- Nona : circa alle 15
- Vespri: al tramonto
- Compieta: prima di coricarsi





Libro d'ore di Bianca di Savoia (1375-1380), Monaco, Bayerische Staat. Clm 23215, ff. 120v, 126,



Libro d'ore, Parigi, BN
Smith-Lesoueff 22 f. 34v

Ecc lxxij.



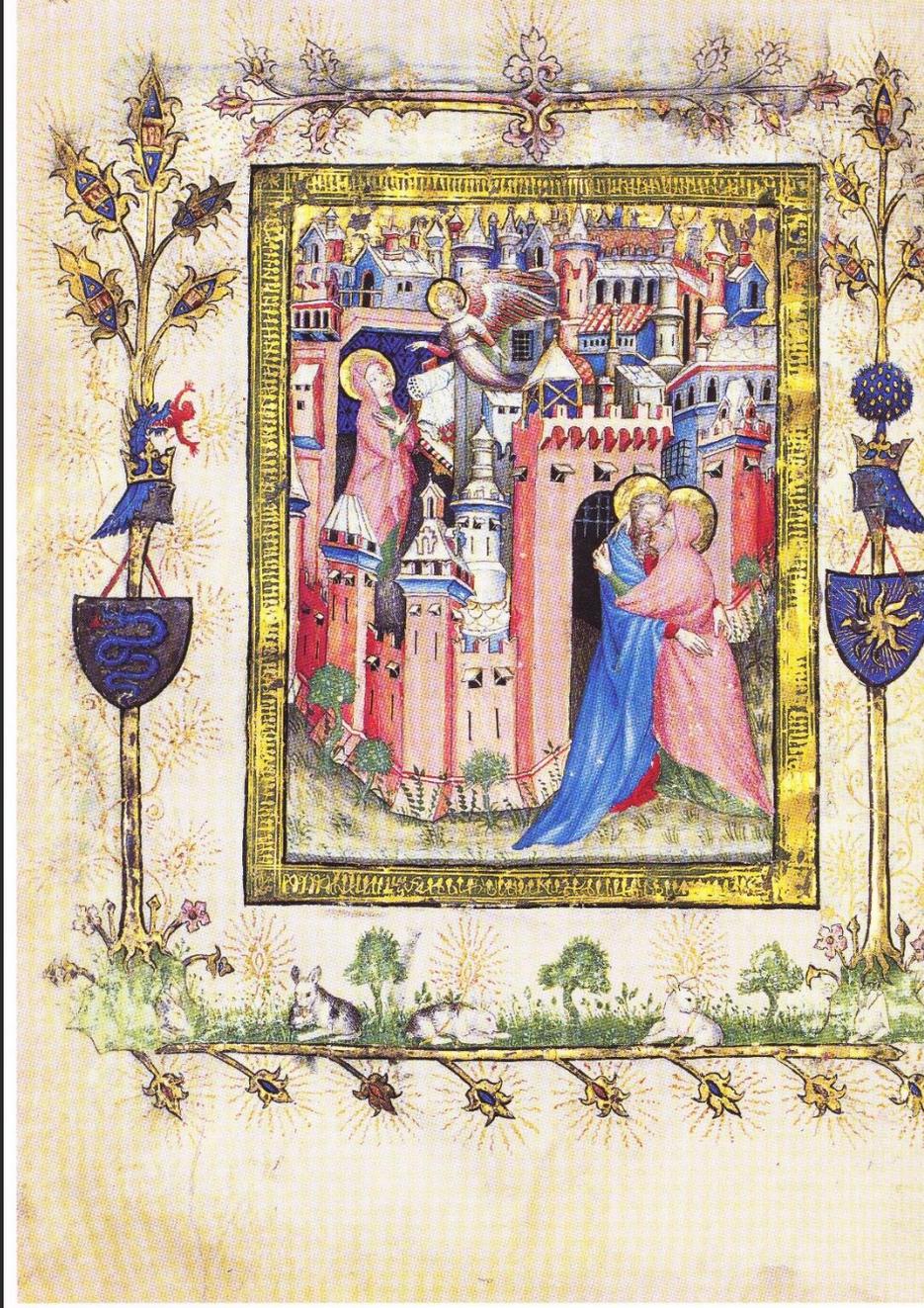
Libro d'ore, Parigi,
BN ms lat 757, f.
380



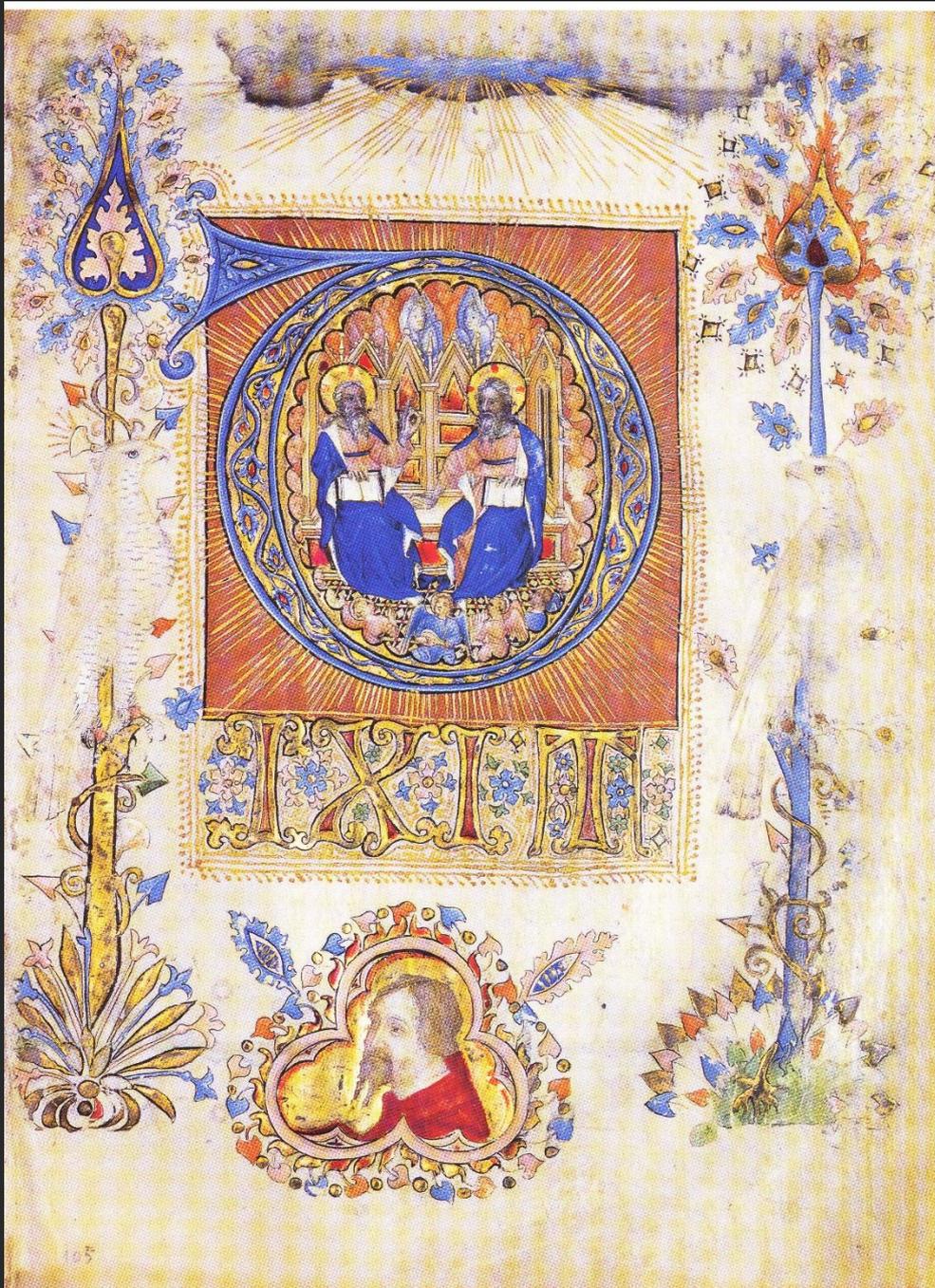
Giovannino de Grassi, Bue e caprone, Bergamo, bibl.
Civica A.Mai, Cassaf. 1 21, Taccuino di disegni, f. 6v
firmato



Giovannino de Grassi, Annuncio a
Gioacchino, Firenze, Bibl. Nazionale,
BR 397, Offiziolo Visconti, f, 2v



Salomone de' Grassi (?),
v. I, BR 397, f. 22v

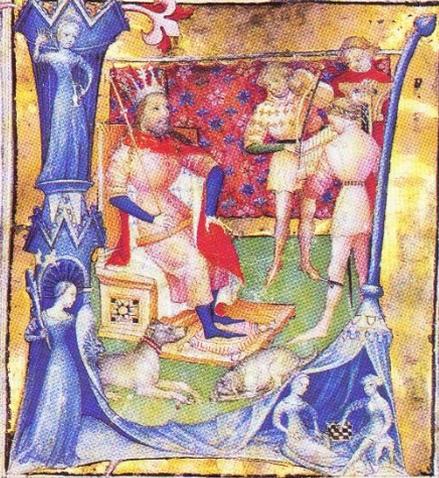


IDEM, v. I, BR 397, f. 105r



q; luna per noctem **O**mnis custodit te ab omni malo. custodiat animam tuam dominus. **O**mnis custodiat introitum tuum. et exitum tuum. et hoc nunc usq; in seculum.

Terna. iij. ad uesperum. Psalmus dauid.



E
T
A
S
V
S
u
m
i
b
u

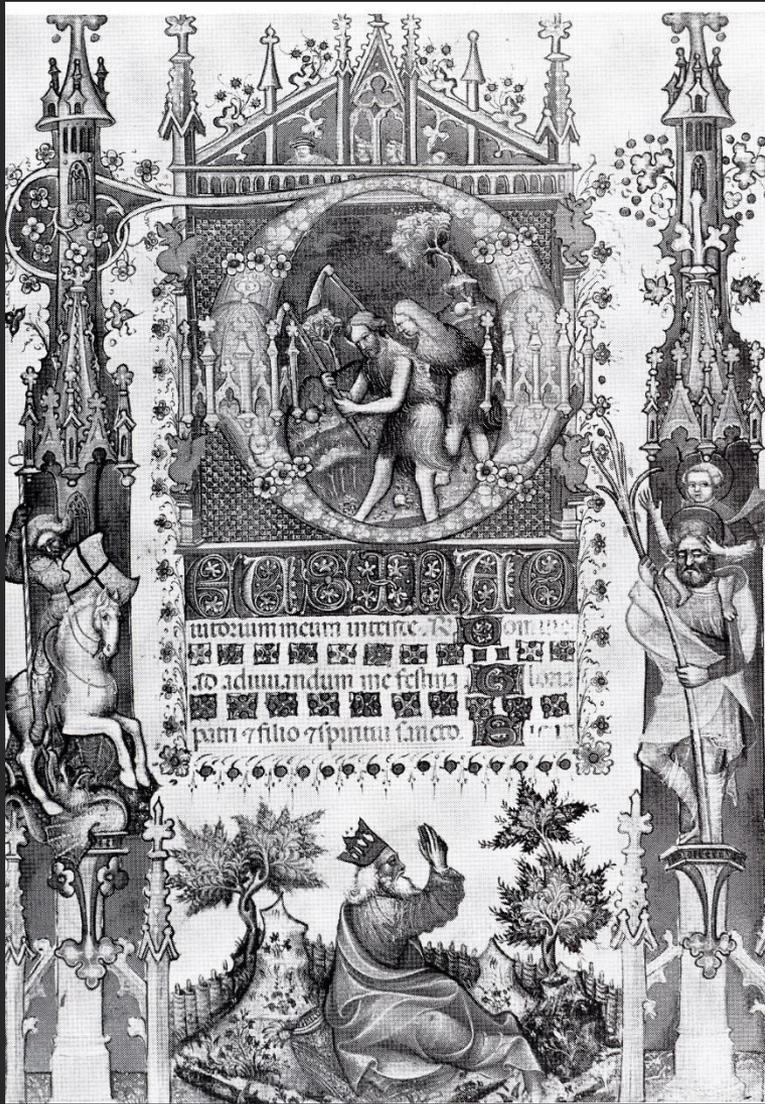
que

Idem, BR 397, F. 120v
(Gian Galeazzo come
David)



Idem, BR 397, f. 108v
("D" Davide in preghiera)



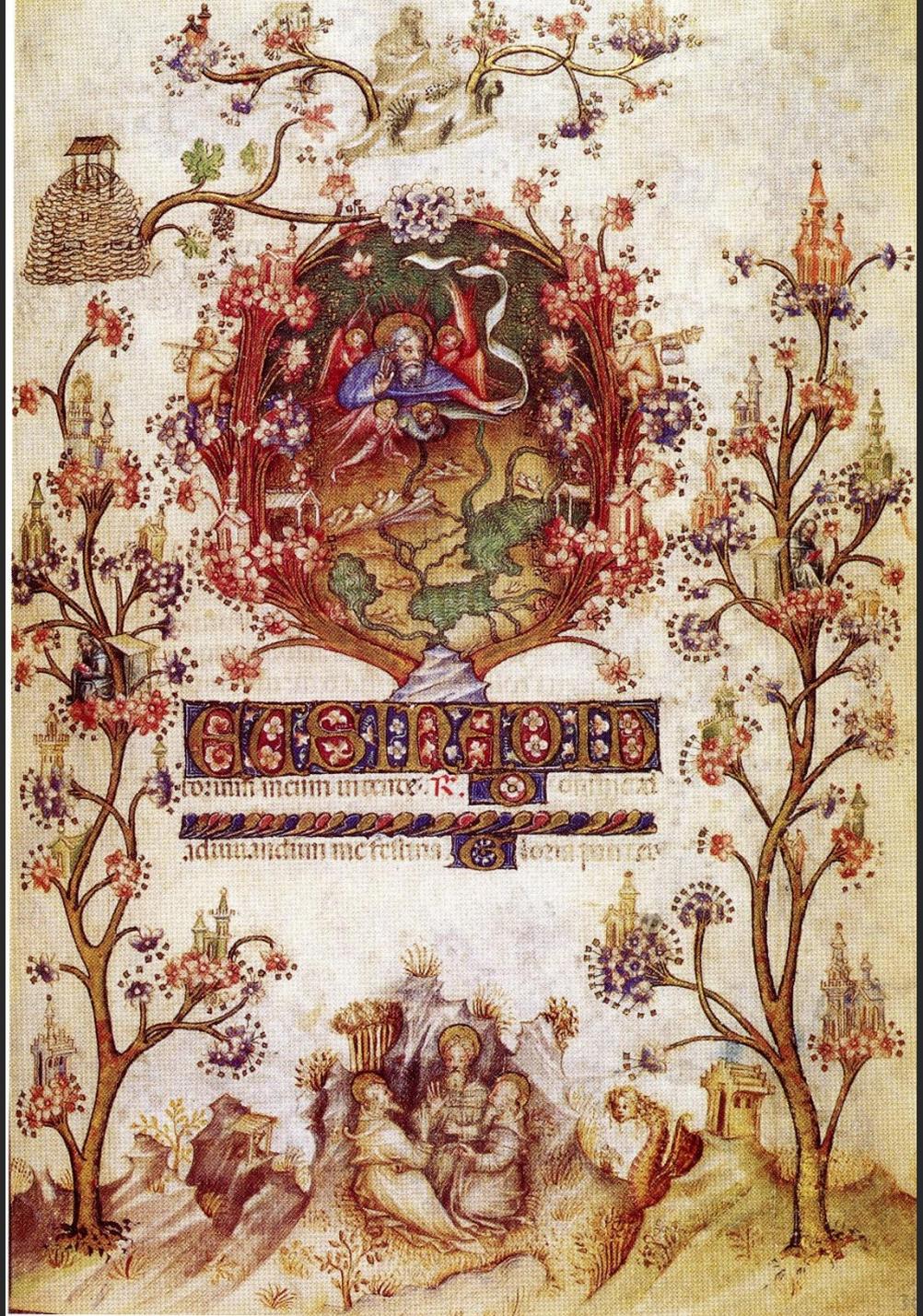


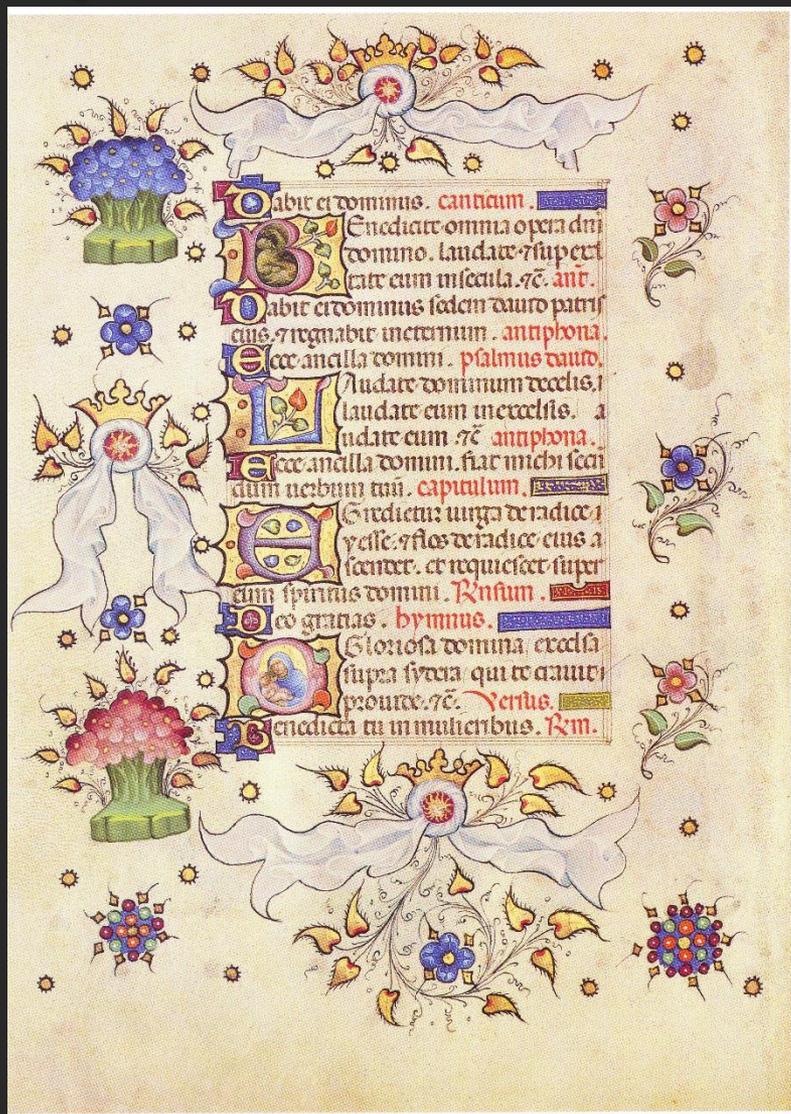
Idem, LF22, f. 64r ("D", I progenitori al lavoro



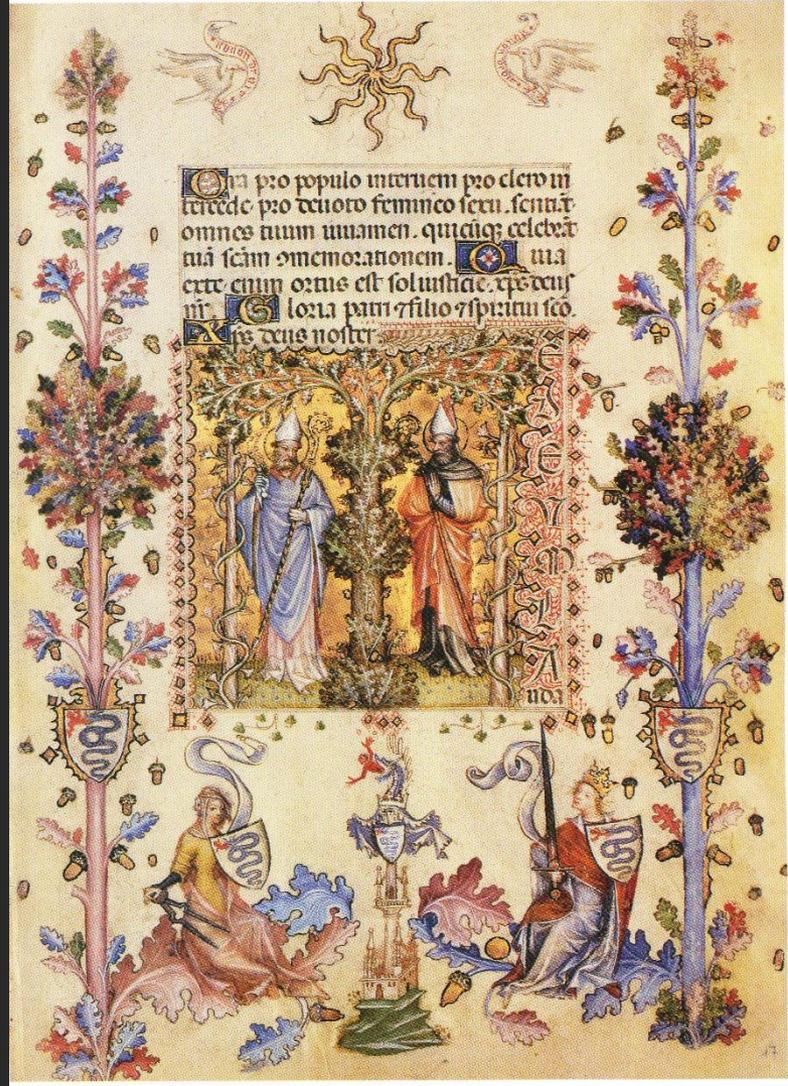
Milano, Duomo, portale della sagrestia settentrionale

Idem, LF 22, f. 30r ("D" ,
Separazione delle acque
dalla terra e fioritura della
terra)





Nodo: emblema di Filippo Maria Visconti
Duca dal 1417)

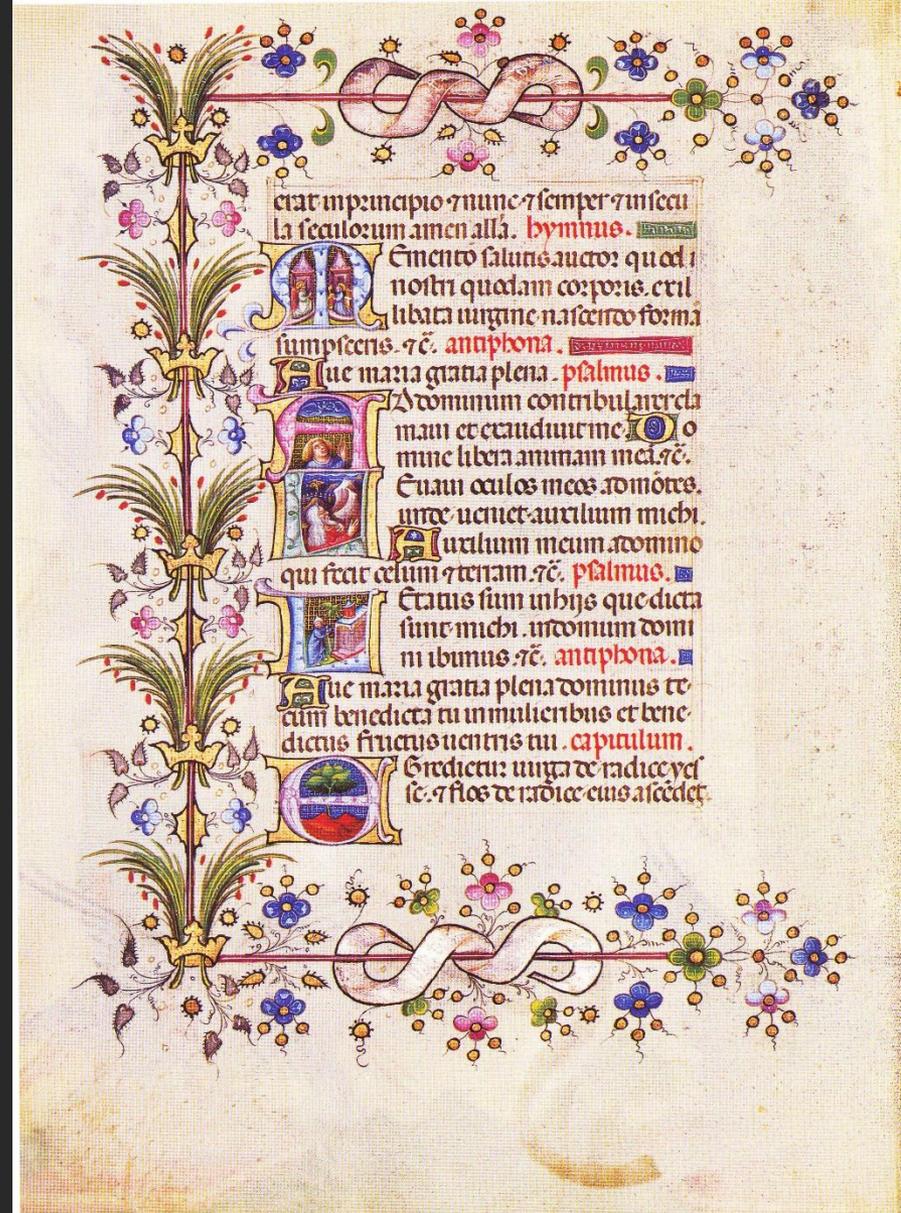


Libro d'ore Visconti, II, Firenze, Bibl. Naz.
LF 22, ff. 62v, 17r

Sole radiante e tortora: emblemi di Gian
Galeazzo

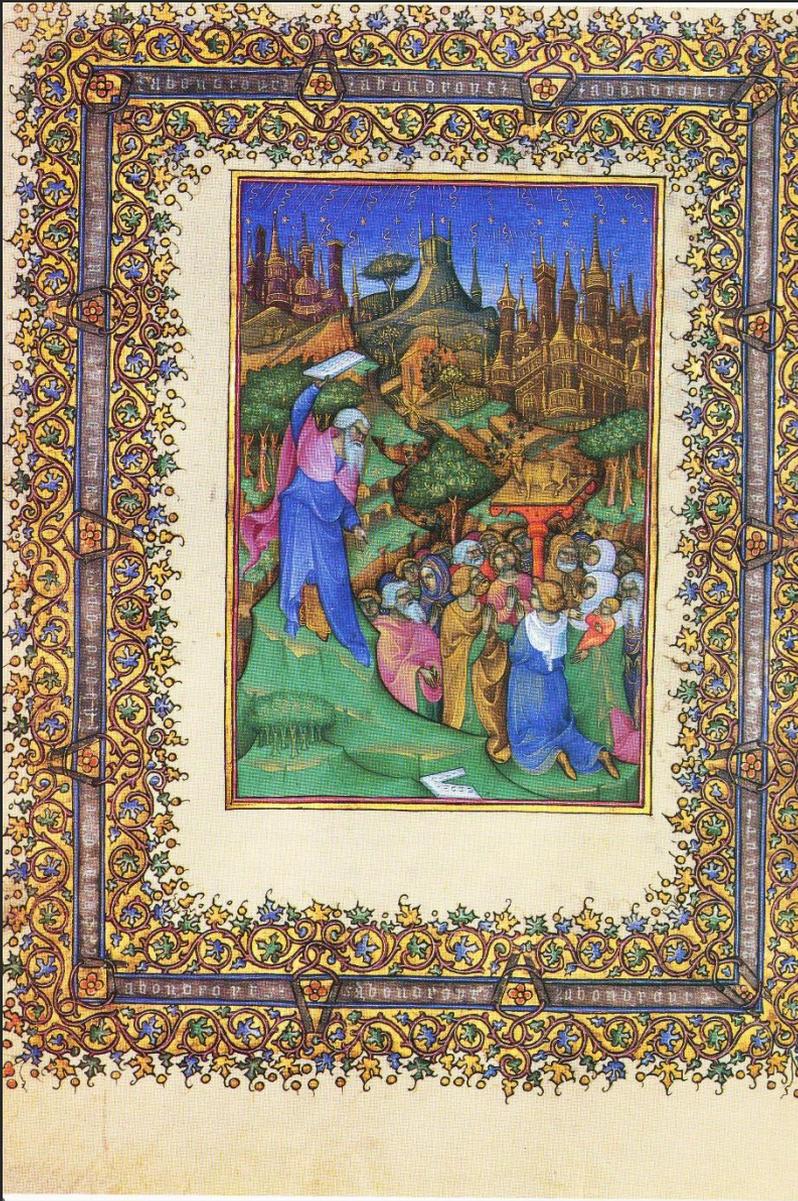


Idem, LF 22, f. 85v



Idem, LF 22, f. 66v





Idem, LF 22, ff. 109v, 128r

